

Global Force Symposium & Exposition 2026 :la verifica sul campo della trasformazione dell'U.S. Army

Pubblicato il 13/03/2026

Dal **24 al 26 marzo 2026** il **Von Braun Center di Huntsville, Alabama**, ospiterà l'**AUSA Global Force Symposium & Exposition**, appuntamento di riferimento per seguire da vicino l'evoluzione dell'**U.S. Army** e il dialogo tra forze armate, industria e mondo accademico. Secondo i materiali ufficiali, il symposium è dedicato all'avanzamento della modernizzazione del **Total Army** e affronterà temi come **ricerca e sviluppo, acquisizioni, contracting, sustainment e partnership industriali**.

Huntsville non è una sede casuale. La città, legata all'ecosistema di **Redstone Arsenal**, è uno dei principali poli tecnico-industriali della difesa statunitense. Anche per questo il Global Force viene considerato molto più di una semplice esposizione: è un osservatorio privilegiato sulle priorità operative e industriali dell'Esercito americano. I materiali AUSA per gli espositori indicano inoltre una platea di **oltre 7.000 partecipanti** tra Army leadership, DoD, industria e

accademia.

L’edizione 2026 sembra inserirsi in una fase in cui l’attenzione dell’Esercito USA è sempre più concentrata sulla trasformazione concreta delle unità, sulla rapidità di adozione delle capacità e sulla tenuta della base industriale. Un segnale arriva anche dai contenuti anticipati dall’**Army Materiel Command**, che ha indicato per il symposium discussioni specifiche sul tema della **“Army’s Industrial Might”**, legando direttamente il vantaggio operativo alla capacità di produzione, supporto logistico e resilienza delle filiere.

Per l’industria, il punto centrale è proprio questo: il Global Force 2026 si conferma come il luogo in cui misurare il livello di allineamento tra fabbisogni militari e capacità industriali. In una fase in cui Washington insiste su modernizzazione, prontezza e sustainment, il messaggio che arriva da Huntsville è chiaro: non basta sviluppare tecnologie nuove, bisogna anche renderle integrabili, sostenibili e disponibili in tempi rapidi.

Per gli osservatori europei, e per il comparto industriale della difesa, il symposium dell’AUSA resta quindi un appuntamento da seguire con attenzione. Non soltanto per capire quali programmi siano in cima all’agenda dell’U.S. Army, ma soprattutto per cogliere come stia cambiando il rapporto tra innovazione, acquisizione e capacità di sostenere nel tempo la potenza militare terrestre.

Link notizia: https://meetings.ausa.org/globalforce/2026/